

# Rassegna Stampa

4/08/2022

LE CANDIDATURE IN PROVINCIA

# Centinaio, seggio blindato al Senato per la Camera spunta Paola Chiesa

Centrodestra: per Cattaneo c'è un altro collegio "sicuro" in Lombardia se la piazza pavese va a FdI

Fabrizio Merli / PAVIA

Le liste per le elezioni politiche del 25 settembre verranno depositate il prossimo 22 agosto. Ma già si rincorrono le voci sul destino dei parlamentari uscenti e su eventuali nuovi ingressi pavese a palazzo Madama o a Montecitorio. Voci che, per adesso, riguardano soprattutto il centrodestra, dal momento che questa è stata la parte che per prima ha definito il suo assetto di coalizione, mentre nel centrosinistra si sta ancora discutendo dell'adesione di Sinistra italiana e Verdi al patto tra Letta e Calenda.

**NOMI «PESANTI»**

Inevitabile che i primi nomi ad essere citati siano quelli dei due "big" locali del centrodestra. Il primo è quello di Gian Marco Centinaio, vicinissimo al segretario federale Matteo Salvini e leghista dalla lunga esperienza. Da vice sindaco di Pavia, con l'amministrazione Cattaneo di Centrodestra, Centinaio ha fatto il primo "salto di qualità" essendo eletto senatore alle politiche del febbraio 2013. Di lì è stato un crescendo sino alla riconferma al Senato, all'incarico di ministro per le Risorse agricole nel primo governo Conte e di sottosegretario al medesimo dicastero nel governo Draghi.

Per Centinaio si parla di un posto nel collegio uninominale per il Senato, il che significa elezione pressoché certa. Il diretto interessato - al telefono - fa gli scongiuri di rito e si limita a dire che sta lavorando al programma della Lega per quanto riguarda il settore dell'agricoltura.

Il secondo nome forte è quello di Alessandro Cattaneo, 43 anni, rimasto fedele a Silvio Berlusconi nelle fila



**Gian Marco Centinaio (Lega)**  
sottosegretario alle politiche agricole, ex ministro, 50 anni, fedelissimo di Matteo Salvini

di Forza Italia. Anche in questo caso, il curriculum è significativo. Sindaco di Pavia dal 2009 al 2014, eletto alla Camera dei deputati nel 2018, responsabile del partito per i Dipartimenti e tra i volti più noti degli azzurri nelle trasmissioni televisive. Per lui si

parla di una candidatura nel collegio uninominale alla Camera, anche se alcuni citano un inserimento nella quota proporzionale.

#### IL LISTINO

In questo secondo caso, il nome di Cattaneo verrebbe in-

serito nel cosiddetto "listino", cioè le liste bloccate di candidati che si dividono i voti ai partiti secondo un sistema proporzionale.

L'unica voce che tende a escludere la possibilità di Cattaneo all'uninominale è quella che, al suo posto, venga in-



**Elena Lucchini (Lega)**

deputata dal 2018, 38 anni, componente della commissione parlamentare ambiente e territorio



**Alessandro Cattaneo (Forza Italia)**

sindaco di Pavia, dal 2009 al 2014, 43 anni, ingegnere, deputato eletto nell'ultima legislatura

dicata Paola Chiesa, 42 anni, insegnante, capogruppo per Fratelli d'Italia in Consiglio comunale a Pavia. Contro questo scenario c'è il fatto che il partito di Giorgia Meloni dovrebbe essere, stando ai sondaggi, quello più votato a livello nazionale, aprendo quindi molteplici possibilità ai candidati inseriti nelle liste del proporzionale. Inoltre non è ancora certo che Fratelli d'Italia punterà su Paola Chiesa. Tra i nomi alternativi (pochi in un partito che ha visto una crescita vertiginosa) c'è quello del segretario provinciale, Claudio Mangiarotti. Meno verosimile, ma non del tutto escluso, il ritorno sulla scena di Vittorio Pesato, amministratore delegato di una ditta di prodotti farmaceutici, ma, soprattutto, ex consigliere regionale.

#### **GIOVANE E RAMPANTE**

Tornando nel campo della Lega, un altro nome che circola con insistenza è quello della deputata uscente Elena Lucchini, 38 anni, eletta alla Camera alle politiche del 2018. Componente della commissione Ambiente e Territorio, ha seguito le vicende del ponte della Becca ed è la compagna del presidente leghista dell'amministrazione provinciale - nonché sindaco di Varzi e presidente della Comunità montana - Giovanni Palli. Il ticket Lucchini/Palli sta giocando un ruolo importante nella Lega oltrepadana e, almeno per ora, ha avuto la meglio sulla componente che fa capo al parlamentare europeo Angelo Ciocca.

Nessuna voce, invece, su un altro deputato leghista uscente: Marco Maggioni, 43 anni, espressione della Lomellina. —

DAL SINDACO CANTÙ

# Capigruppo convocati sul caso Broni-Stradella

STRADELLA

Si terrà oggi la riunione dei capigruppo consiliari, allargata ai componenti della commissione Lavori pubblici e al presidente e direttore generale della Broni-Stradella Pubblica, che è stata convocata dal sindaco Alessandro Cantù per discutere dell'emergenza personale che sta interessando la municipalizzata con ritardi nella raccolta rifiuti. La richiesta di con-

vocazione era arrivata dai gruppi di minoranza Torre Civica e La Strada Nuova, ma il sindaco, non considerando opportuna la commissione come sede per discutere l'argomento, ha portato il tema nella capigruppo allargata alla dirigenza della società. All'ordine del giorno, relazione sui problemi attuali, sul piano di esternalizzazione del porta a porta e sul progetto delle isole ecologiche. —

O.M.

L'AZIENDA

## Il sindaco difende le nomine in Asm-Isa «Un cda equilibrato»

VIGEVANO

La conferenza stampa di presentazione del nuovo consiglio di amministrazione di Asm-Isa di ieri mattina ha fornito indicazioni tecniche sulle nomine e i criteri seguiti, ma ha lasciato sul campo i problemi politici che hanno portato Forza Italia a prendere le distanze dai metodi scelti (che secondo il sinda-



Ceffa con Zorzoli Rossi

co Andrea Ceffa erano gli unici possibili per legge). In attesa di fatti nuovi, va soprattutto segnalato come alcuni dei problemi segnalati dal rappresentante dei Comuni minori e consigliere di Gravellona Lomellina Riccardo Fiorina siano rimasti ancora sul tavolo: la trasparenza sui curriculum e la sensazione di sentirsi poco coinvolti. Ceffa ha ribadito come Giorgio Tognon sarà il referente proprio dei Comuni con meno abitanti, mentre invece Vigevano esprime due consiglieri (il presidente Paolo Zorzoli Rossi e Stefania Seneca): «Ho considerato non strategico avere tre rappresentanti in quota vigevanese – ha detto Ceffa – La norma prevede che tutti i Co-

muni soci devono sentirsi in qualche modo rappresentati». Qualche accenno sempre dal rappresentante di Gravellona anche sull'aumento dei costi, che per il momento evidentemente non è stato proprio digerito: dal collegio sindacale è arrivato però il chiarimento che non è possibile inserire eventuali spese extra nel compenso pattuito, come rimborsi spese e altri emolumenti. La situazione resta comunque complessa, con Forza Italia arroccata sulle sue posizioni insieme a Destra Indipendente: Fratelli d'Italia, ieri presente con una delegazione numerosa alla conferenza stampa, è allineata alla Lega. —

OLIVIERO DELLERBA



La sede  
del gruppo  
Asm in viale  
Petrarca



Zorzoli Rossi (Fratelli d'Italia) scelto come presidente dal Cda appena insediato  
Il sindaco Ceffa cerca di smorzare le polemiche con gli alleati su costi e nomine

## Asm Isa, scatta il nuovo corso

>> **Bruno Ansani**

[bruno.ansani@iewe.com](mailto:bruno.ansani@iewe.com)

VIGEVANO - Nuovo consiglio di amministrazione per Asm Isa, una scelta che costerà 44 mila euro al posto dei 27 mila dell'amministratore unico, epoca durata cinque anni. E intanto l'azienda è sempre al centro delle polemiche per la pulizia della città. Un tema sottolineato dallo stesso neo presidente, Paolo Zorzoli Rossi, 60 anni, avvocato e coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia: «La situazione è sotto gli occhi di tutti, la pulizia in città risente di alcune mancanze, un po' dovute ad Asm, un po' allo scarso civismo di molti. Bisognerà migliorare entrambi gli aspetti», ha detto nel corso della conferenza stampa di presentazione della neo nominata governance, alla presenza del sindaco Andrea Ceffa, dell'amministratore unico di Asm Vigevano Lomellina Veronica Passarella e



Il cda di Asm isa con il sindaco Ceffa e Passarella (Asm holding)

degli altri due consiglieri: collegato in remoto Giorgio Tognon, architetto, 59 anni, amministratore unico uscente che sarà "in quota" piccoli comuni soci e Stefania Seneca 47 anni, avvocato (nominata da Vigevano).

Il sindaco Ceffa ha voluto affrontare i vari nodi politici e amministrativi che il cambiamento da un amministratore unico a un Cda ha comportato, compresa la fresca polemica

innescata dai consiglieri comunali di maggioranza di Forza Italia e Destra Indipendente: «Capisco la frustrazione - ha detto Ceffa degli alleati scontenti - ma questo non è un Cda frutto di scelte esclusivamente politiche. C'è una normativa, che riguarda le aziende con soci che hanno affidamenti in house che dà priorità alla necessità di tutti gli enti di sentirsi rappresentati, altrimenti non si potrebbe

procedere». Decisamente politica, invece, visto che si era partiti da candidati della Lega, la scelta del nome di Zorzoli Rossi (Fdi): in questo caso per Ceffa si è trattato di «un consolidamento all'interno della maggioranza». Politica pura, insomma.

E sul fronte dei comuni soci (che sono Borgo San Siro, Cassolnovo, Gallia-vola, Garlasco, Gravellona e Tromello) è tornato alla ribalta il voto contrario di Gravellona. Alla conferenza stampa era presente anche il consigliere comunale Riccardo Fiorina, che ha ribadito le ragioni espresse dal sindaco Luciano Garza all'assemblea dei soci della scorsa settimana: «Abbiamo assistito a una procedura a nostro giudizio irrituale e siamo contrari a questo aumento di costi, ma guardiamo avanti. Ci aspettiamo, in futuro, di essere coinvolti e ascoltati, visto che ora siamo anche rappresentati nel Cda».

## MAGGIORANZA SPACCATA

### *E due gruppi consiliari partono all'attacco*

VIGEVANO - Un secco comunicato, che lascia poco spazio a interpretazioni, ha aperto lunedì un nuovo scontro all'interno della maggioranza, confermando la tradizione di mesi vigevanesi di agosto caldi anche politicamente. Ad aprire il fuoco contro le recenti nomine del nuovo Cda di Asm Isa sono i gruppi consiliari di Forza Italia (Alessandro Rubino e Omar Soresina) e Destra Indipendente (Emma Stepan). «In seguito alle nomine concernenti i nuovi vertici di ASM ISA, esprimiamo il nostro disappunto in merito a metodo e forma che hanno portato tale decisione. Di fatto si lascia la composizione del Consiglio di Amministrazione ai piccoli azionisti, che in sostanza decidono due componenti su tre del Consiglio suddetto», si legge nella nota. «L'importanza strategica di ASM ISA è fondamentale in questo momento per la città di Vigevano, che non può essere assoggettata a veti politici di nessun genere; scelta altresì antieconomica visto il maggior costo dell'attuale struttura decisionale», prosegue il comunicato. Infine, si chiude il testo, «pur riconoscendo la capacità professionale dei componenti, sulla base di quanto evidenziato, giudichiamo totalmente inadatte le procedure e le modalità che hanno escluso parte dei componenti la maggioranza consiliare dalla decisione finale».

[www.ansa.it](http://www.ansa.it)

# **Siccità, 27 milioni per realizzare infrastrutture idriche**

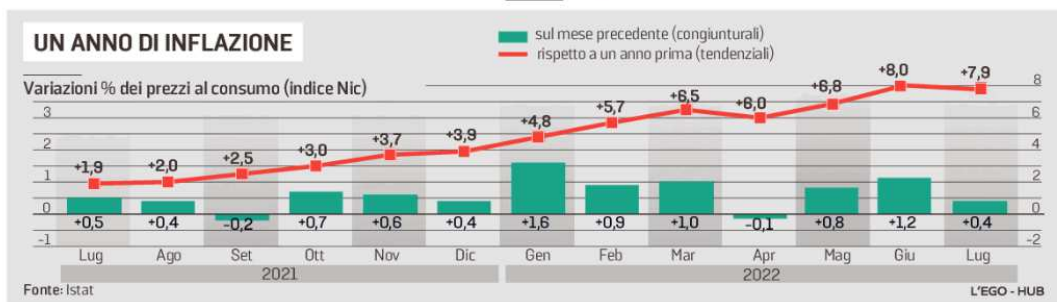
Ok da Conferenza unificata a schema di decreto ministeriale

La Conferenza unificata ha dato l'intesa sullo schema di decreto ministeriale che assegna circa 27 milioni di euro alle sette Autorità di bacino distrettuale (19 milioni) e alle otto Zone economiche speciali (8 milioni) per la realizzazione di infrastrutture idriche, in considerazione dell'attuale emergenza dovuta alla siccità.

# Il piano anti-rincari

Nella manovra soldi per energia e welfare  
Confermato il sostegno alle cure psicologiche  
Fondi alle Regioni per la lotta al Covid

A CURA DI PAOLO BARONI



## I DIPENDENTI

### Il benefit aziendale pagherà acqua e gas

Sui fringe benefit aziendali si torna ai valori previsti per l'anno passato da uno dei tanti decreti emanati per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid. Il governo, recependo una proposta contenuta in diversi emendamenti presentati da Marattin (Iv), ha deciso di raddoppiare la soglia esentasse dei vari benefit, che in molti casi fanno da corollario agli accordi aziendali e al rinnovo dei contratti. Dai 258 euro previsti per quest'anno fiscale si torna a quota 516 euro che, altra novità, potrebbero essere utilizzati anche per pagare le bollette di acqua, luce e gas. Novità in vista anche sul fronte smart working: la modalità di lavoro agile che scade il 31 luglio sarà infatti prorogata (a ottobre o a fine anno, ieri sera il termine era ancora da decidere) per i lavoratori fragili e per i genitori con figli minori di 14 anni. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CONTRIBUTO

### I 200 euro arrivano a precari e sportivi

Il fondo per il bonus da 200 euro verrà rifinanziato con 25 milioni di euro, come ha assicurato la scorsa settimana il ministro del Lavoro Orlando, per assicurare questo contributo anche a 125mila tra braccianti, precari della scuola, stagionali dello spettacolo e lavoratori con contratti di somministrazione sinora rimasti esclusi. Ma sul filo di lana, stando alla bozza circolata, è previsto anche un nuovo stanziamento di 100 milioni di euro a favore dei lavoratori autonomi e fondi per riconoscere l'indennità una tantum anche ai lavoratori dello sport e a quei lavoratori dipendenti che – pur percettori di reddito inferiore ai 35mila euro nei primi sei mesi dell'anno non hanno beneficiato dell'esonero contributivo, in quanto interessati da eventi (maternità, malattia o cassa integrazione) coperti solo figurativamente dall'Inps. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRASPORTI

### Raddoppia il fondo per i biglietti bus

Arrivano nuovi fondi a favore delle Regioni per far fronte ai maggiori costi legati alla lotta contro il Covid: la cifra potrebbe arrivare a sfiorare il miliardo di euro. Col decreto Aiuti bis il governo stanzierà 100 milioni in più per finanziare il bonus trasporti (la cui dotazione sale a 180 milioni di euro) e 200 milioni per interventi diretti a favore delle aziende agricole danneggiate dall'arsiccità. Il pacchetto di aiuti, oltre a restituire 2 miliardi di euro ai ministeri che avevano anticipato il fondi destinati col precedente decreto alle misure di contenimento dei costi delle bollette, prevede poi nuovi contributi a favore di comuni e città metropolitane per continuare a garantire i servizi nonostante i rincari dell'energia sulla falsa riga di quelli erogati in precedenza (250 milioni). —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Parigi fa scattare piano anti-siccità, 'risparmiate acqua'

## Cittadini invitati a evitare di innaffiare e lavare le auto

La prefettura dell'Ile-de-France, la regione di Parigi, lancia un appello alla popolazione affinché risparmi l'acqua: una perdurante siccità sta colpendo la zona.

I dipartimenti interessati dal piano anti-siccità annunciato dalla prefettura sono la stessa Parigi, nonché gli Hauts-de-Seine e la Seine-Saint-Denis, nello sconfinato hinterland parigino.

Il 25 luglio, la portata della Senna è passata sotto alla soglia di 81 m<sup>3</sup>/s alla stazione di Paris-Austerlitz.

Il livello di "vigilanza siccità" decretato nelle suddette zone è il primo di 4 livelli di siccità ("vigilance", "alerte", "alerte renforcée", "crise"). Nell'Ile-de-France, i cittadini, come anche le amministrazioni pubbliche e le aziende sono incitati, ma non obbligati, a razionare i loro consumi, evitando l'innaffiamento degli spazi verdi, il lavaggio dell'auto o limitando l'uso domestico dell'acqua. I 96 dipartimenti del territorio francese sono attualmente coinvolti dal "piano siccità" decretato dalle autorità. Nei 46 dipartimenti attualmente in livello di "crisi" (rosso) vengono consentiti solo i prelievi prioritari, come per quelli per l'acqua potabile, la salute o la sicurezza. (ANSA).